



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SAIS046001: GALILEI-DI PALO - SALERNO

Scuole associate al codice principale:
SATF04601D: G. GALILEI
SATL04601N: R. DI PALO



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 10	Territorio e capitale sociale
pag 21	Risorse economiche e materiali
pag 26	Risorse professionali

**Esiti**

pag 34	Risultati scolastici
pag 39	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 49	Competenze chiave europee
pag 52	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 60	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 67	Ambiente di apprendimento
pag 73	Inclusione e differenziazione
pag 79	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 87	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 92	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 103	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 113	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
TECNICO TECNOLOGICO	903	177,0	209,1	330,1
Totale	903	316,8	390,0	522,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2022/2023	34			

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2022/2023	56	7,2	9,0	36,2

I riferimenti sono medie.


1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Classi seconde - Istituti Tecnici	0,6%	-	1,0%	0,4%
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Tecnici	0,0%	-	1,6%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Istituti Tecnici	6,0%	4,1%	3,5%	10,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti
1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS
Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Istituti Tecnici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SAIS046001	80,00%		✓		
SATF04601D 2 A	52,63%				✓
SATF04601D 2 B	84,21%	✓			
SATF04601D 2 C	80,00%				



				✓	
SATF04601D 2 D	93,33%			✓	
SATF04601D 2 F	94,12%			✓	
SATF04601D 2 I	90,00%			✓	
SATF04601D 2 L	84,21%		✓		
SATF04601D 2 I	57,14%		✓		
SATL04601N 2 M	86,96%	✓			
SATL04601N 2 G	83,33%				✓

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte



La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SAIS046001	80,00%		✓		
SATF04601D 5 C	94,44%	✓			
SATF04601D 5 D	100,00%		✓		
SATF04601D 5 F	100,00%		✓		
SATF04601D 5 A	76,19%	✓			
SATF04601D 5 B	90,91%		✓		
SATL04601N 5 M	93,33%		✓		
SATL04601N 5 G	100,00%				✓

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).



Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2022/2023 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIS046001					13,08%	86,92%		
Italia	8,31%	91,69%	6,78%	93,22%	8,40%	91,60%	9,84%	90,16%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIS046001					14,76%	85,24%		
Italia	7,78%	92,22%	6,98%	93,02%	8,10%	91,90%	10,86%	89,14%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

La tabella riporta la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto tecnico	18,8%	38,7%	29,8%	7,2%	2,8%	2,8%



Riferimenti						
Riferimento provinciale SALERNO	18,7%	37,0%	27,6%	11,7%	3,1%	2,0%
Riferimento provinciale regionale CAMPANIA	23,9%	35,6%	25,5%	10,6%	2,8%	1,6%
Riferimento provinciale regionale nazionale	17,8%	36,5%	29,3%	12,7%	2,6%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

1. Il livello medio basso dell'indicatore ESCS (Economic Social Cultural Status -- Condizione economica sociale e culturale) delle famiglie (ind. 1.1.b.1 AS 22/23 per le classi quinte) può condizionare il profitto degli alunni. Può essere l'occasione per la scuola di creare un valore aggiunto (effetto scuola) importante, che risollevi maggiormente il profitto degli studenti rispetto alla media del contesto di riferimento. Gli esiti dell'esame conclusivo del primo ciclo degli studenti iscritti al primo anno nell'A.S. 2023/2024 (ind. 1.1.c.1 A.S. 22/23) risultano in linea con le medie provinciali e regionali. 2. Il numero di studenti con disabilità e DSA (ind. 1.1.a.2 e ind. 1.1.a.3 AS 22/23) risulta superiore al numero medio di studenti con disabilità e DSA delle scuole provinciali e regionali. Inoltre sono presenti studenti con cittadinanza non italiana (ind.1.1.a.5 AS 22/23). Tali aspetti determinano per la scuola l'opportunità, adottando buone prassi inclusive, di rispondere adeguatamente a tutte le diversità individuali di tutti gli alunni valorizzando le differenze di ognuno e facilitando la partecipazione sociale e l'apprendimento. Importante è l'opportunità per la scuola di svolgere una forte azione di sensibilizzazione verso la tolleranza e la capacità di

Vincoli

2. 1. Al contempo il livello basso dell'indicatore ESCS delle famiglie (ind. 1.1.b.1 A.S. 21/22 per le classi quinte) può rappresentare anche un vincolo. Il livello basso di ESCS può condizionare, non solo il profitto degli alunni, ma anche la loro capacità di superare le criticità che limitano il loro successo scolastico e formativo. In alcuni casi, il supporto delle famiglie potrebbe mancare per fattori eterodiretti, pur volendo queste ultime contribuire in modo positivo al successo degli alunni. 2. Le condizioni svantaggiate delle famiglie, il tasso alto di pendolarismo (che come risulta dall'indicatore appositamente introdotto e' quasi pari al 66% dell'utenza) e la situazione logistica dei trasporti, che presenta diverse criticità, sono fattori che limitano oggettivamente la partecipazione degli studenti ad attività extra curriculari di recupero e/o potenziamento. Questo fattore spesso impone di limitare gli interventi alla fascia oraria mattutina, nell'ambito curricolare.



riconoscere e accettare l'altro
nonche' verso la legalita' e la
cittadinanza attiva, al fine di
migliorare un contesto
socioculturale che presenta alcuni
svantaggi e criticita'.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			5,5
		Liguria		7
		Liguria	GENOVA	6,9
		Liguria	IMPERIA	9,5
		Liguria	LA SPEZIA	8,1
		Liguria	SAVONA	5
		Lombardia		4,9
		Lombardia	BERGAMO	3,4
		Lombardia	BRESCIA	4
		Lombardia	COMO	6,5
		Lombardia	CREMONA	5,4
		Lombardia	LECCO	2,9
		Lombardia	LODI	5,1
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	4,3
		Lombardia	MILANO	5,5
		Lombardia	MANTOVA	4,4
		Lombardia	PAVIA	6
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	4,8
		Piemonte		6,5
		Piemonte	ALESSANDRIA	7,1
		Piemonte	ASTI	7,9
		Piemonte	BIELLA	3,9



		Piemonte	CUNEO	3,7
		Piemonte	NOVARA	6,5
		Piemonte	TORINO	7,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	5,5
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	5,4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	4
		Emilia-Romagna	FERRARA	8,3
		Emilia-Romagna	MODENA	5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	5,4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	5,5
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	4,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	6,6
		Friuli-Venezia Giulia		5,4
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,3
		Trentino Alto Adige		3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2,2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	2,9



		Veneto	PADOVA	4,5
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,1
		Veneto	VENEZIA	4,3
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3,2
	Centro			7
		Lazio		7,9
		Lazio	FROSINONE	9
		Lazio	LATINA	9,6
		Lazio	RIETI	10,1
		Lazio	ROMA	7,5
		Lazio	VITERBO	7,5
		Marche		6,3
		Marche	ANCONA	7,9
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	4,4
		Marche	MACERATA	6,1
		Marche	PESARO URBINO	5
		Toscana		6
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	6
		Toscana	GROSSETO	6
		Toscana	LIVORNO	5
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	8,8
		Toscana	PISA	6,6
		Toscana	PRATO	6,3
		Toscana	PISTOIA	6,1
		Toscana	SIENA	4,5
		Umbria		7
		Umbria	PERUGIA	7,3
		Umbria	TERNI	6,6



	Sud e Isole			14,6
		Abruzzo		9,6
		Abruzzo	L'AQUILA	9,1
		Abruzzo	CHIETI	11,3
		Abruzzo	PESCARA	11,3
		Abruzzo	TERAMO	6,3
		Basilicata		7,3
		Basilicata	MATERA	7,8
		Basilicata	POTENZA	7
		Campania		17,3
		Campania	AVELLINO	14
		Campania	BENEVENTO	7,6
		Campania	CASERTA	14,5
		Campania	NAPOLI	21
		Campania	SALERNO	14,5
		Calabria		15
		Calabria	COSENZA	16
		Calabria	CATANZARO	13,6
		Calabria	CROTONE	17,2
		Calabria	REGGIO CALABRIA	14
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,3
		Molise		10,8
		Molise	CAMPOBASSO	11,1
		Molise	ISERNIA	10,1
		Puglia		12,3
		Puglia	BARI	9,3
		Puglia	BRINDISI	13,1
		Puglia	BARLETTA	11
		Puglia	FOGGIA	16,8
		Puglia	LECCE	13,1
		Puglia	TARANTO	13,6
		Sardegna		11,8
		Sardegna	CAGLIARI	13,8



		Sardegna	NUORO	7,8
		Sardegna	ORISTANO	13,6
		Sardegna	SASSARI	10,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	12,3
		Sicilia		16,8
		Sicilia	AGRIGENTO	19,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	20,1
		Sicilia	CATANIA	16,2
		Sicilia	ENNA	13
		Sicilia	MESSINA	21,5
		Sicilia	PALERMO	18
		Sicilia	RAGUSA	9,8
		Sicilia	SIRACUSA	14,8
		Sicilia	TRAPANI	13,3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,5
	Nord ovest			10,9
		Liguria		9,7
		Liguria	GENOVA	9,1
		Liguria	IMPERIA	13,1
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	8,7
		Lombardia		11,7
		Lombardia	BERGAMO	10,7
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,6



		Lombardia	CREMONA	11,8
		Lombardia	LECCO	7,8
		Lombardia	LODI	12,8
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9
		Lombardia	MILANO	14,5
		Lombardia	MANTOVA	13,4
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,9
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,3
		Piemonte	ASTI	11,7
		Piemonte	BIELLA	5,7
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,3
		Piemonte	TORINO	9,5
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,2
		Piemonte	VERCELLI	9,2
		Valle D'Aosta		6,5
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,5
	Nord est			10,8
		Emilia-Romagna		12,3
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	11,9
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,4
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,2
		Emilia-Romagna	MODENA	13,1
		Emilia-Romagna	PIACENZA	14,8
		Emilia-Romagna	PARMA	15,1
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,7
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,1
		Emilia-Romagna	RIMINI	10,7
		Friuli-Venezia Giulia		9,6



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,2
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,9
		Trentino Alto Adige		8,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	9,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,1
		Veneto		10,2
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,2
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,3
		Veneto	VICENZA	9,3
		Veneto	VERONA	12
	Centro			10,5
		Lazio		10,7
		Lazio	FROSINONE	4,9
		Lazio	LATINA	9,4
		Lazio	RIETI	8,8
		Lazio	ROMA	11,7
		Lazio	VITERBO	9,7
		Marche		8,6
		Marche	ANCONA	9
		Marche	ASCOLI PICENO	6,5
		Marche	FERMO	9,8
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	7,9
		Toscana		11,1



		Toscana	AREZZO	10,5
		Toscana	FIRENZE	12,6
		Toscana	GROSSETO	10,1
		Toscana	LIVORNO	8
		Toscana	LUCCA	8
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,2
		Toscana	PISA	10,1
		Toscana	PRATO	21
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,8
		Umbria		10,4
		Umbria	PERUGIA	10,6
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,1
		Abruzzo		6,3
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,1
		Abruzzo	TERAMO	7,4
		Basilicata		4,3
		Basilicata	MATERA	6,3
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,3
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,3
		Campania	NAPOLI	4
		Campania	SALERNO	4,7
		Calabria		5,1
		Calabria	COSENZA	5
		Calabria	CATANZARO	4,9
		Calabria	CROTONE	5,1
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,5



		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		4,1
		Molise	CAMPOBASSO	4,1
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	3
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,3
		Puglia	LECCE	3,3
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3
		Sardegna	CAGLIARI	3,5
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	1,9
		Sardegna	SASSARI	4,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,8
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,8
		Sicilia	CATANIA	3
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,5
		Sicilia	PALERMO	2,6
		Sicilia	RAGUSA	9,9
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	4,9



Opportunità

Il territorio su cui opera la scuola è molto esteso; le principali attività economiche sono offerte prevalentemente dal settore terziario, mentre il settore primario è praticamente irrilevante. Una grande potenzialità è offerta dalla naturale vocazione turistico-ambientale. Nella maggior parte dei casi la presenza di studenti stranieri non crea difficoltà, ma rappresenta un'occasione di crescita culturale. In sintesi le opportunità possono così riassumersi: 1. Rigenerazione sociale ed economica dell'area legate alla sostenibilità di politiche d'investimenti in infrastrutture pubbliche; 2. Disponibilità di risorse naturali e culturali di elevato valore; 3. Elevata vocazione turistica.

Vincoli

Dal punto di vista del territorio un vincolo può essere rappresentato dalla sua estensione che limita sia i contatti tra i diversi comuni, sia all'interno di uno stesso comune. Gli enti locali versano oggi in una situazione economica critica che li porta a tagliare servizi di supporto alla scuola soprattutto legati all'uso dei mezzi comunali per spostamenti sul territorio, comodato d'uso per i libri di testo, etc. Il tessuto sociale non è omogeneo: alcune famiglie sono in difficoltà sia economica (per la perdita o la diminuzione di lavoro) sia sociale e culturale; talvolta appaiono disinteressate alla vita scolastica. In sintesi i vincoli possono così riassumersi: 1. Forme di isolamento socio economico nell'area di competenza della scuola; 2. Debole interconnessione del tessuto urbano e delle funzioni ivi localizzate; 3. Incremento di fenomeni di degrado (povertà, disoccupazione, ecc.); 4. Presenza di fenomeni di criminalità giovanile; 5. Perdita di capitale umano attraverso fenomeni migratori; 6. Prevalenza della mobilità privata rispetto ad un piano di mobilità sostenibile; 7. Perdita dell'identità storico culturale dell'area; 8. Scarsa coesione sociale ed esistenza di forme di disagio; 9. Disomogeneità nell'offerta dei servizi e presenza di aree di scarsa vitalità economica; 10. Incremento della disoccupazione soprattutto



giovanile; 11. Scarsa integrazione degli stranieri immigrati nel tessuto sociale ed imprenditoriale.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	2	1,9%	2,0%	2,3%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % SAIS046001	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0,0%	56,5%	69,3%	68,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	81,6%	89,4%	94,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % SAIS046001	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0%	57,1%	72,3%	79,9%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	50,0%	75,5%	80,1%	85,1%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	8,8%	9,1%	7,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	24	8,8%	9,3%	11,1%
Di cui con collegamento a internet	23	8,0%	8,7%	10,4%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Chimica	✓	78,5%	69,0%	73,6%
Disegno	✓	27,8%	30,7%	42,6%
Elettronica	✓	27,8%	22,2%	23,7%
Elettrotecnica		16,5%	18,2%	20,4%
Enologico		6,3%	4,3%	4,3%
Fisica	✓	67,1%	65,7%	71,8%
Fotografico		10,1%	9,1%	10,0%
Informatica	✓	92,4%	90,3%	94,4%
Lingue	✓	63,3%	58,7%	57,3%
Meccanico	✓	27,8%	20,1%	21,6%
Multimediale	✓	44,3%	57,8%	60,4%
Musica		8,9%	11,9%	12,6%
Odontotecnico		2,5%	4,0%	4,0%
Restauro		3,8%	2,4%	2,0%
Scienze		41,8%	53,2%	59,8%
Altri tipi di laboratorio	✓	49,4%	48,6%	52,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.



1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	81,0%	80,6%	82,3%
Biblioteca informatizzata		19,0%	21,5%	30,1%
Aula Concerti		11,4%	8,2%	6,9%
Aula Magna	✓	64,6%	72,7%	80,4%
Aula Proiezioni	✓	32,9%	37,9%	42,2%
Teatro		16,5%	18,8%	14,4%
Spazio mensa		10,1%	10,6%	15,7%
Cucina interna		21,5%	17,9%	15,2%
Aula generica	✓	55,7%	60,0%	70,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	1,1%	1,3%	1,6%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,0%	1,0%	1,1%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Calcetto		45,3%	36,2%	43,2%
Calcio a 11		4,7%	3,6%	7,5%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	59,4%	55,3%	52,6%



Palestra	✓	73,4%	85,5%	92,3%
Piscina		1,6%	0,3%	1,7%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	25,9%	15,9%	14,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,0%	1,6%	1,6%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche		0,3%	0,5%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche		0,1%	0,1%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	5,2%	10,0%	9,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	5,2%	8,2%	8,4%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % SAIS046001	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	50,0%	0,7%	0,7%	1,0%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro)		0,4%	0,3%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Nel corrente a.s. 23/24, nei plessi dell'istituto tutte le aule e i laboratori risultano dotati di LIM e/o monitor interattivo, proiettore e notebook di classe. Sono presenti N° 24 Laboratori specifici. Sono presenti le seguenti Aule speciali: 1. Aula magna 2. Sala video 3. Aula da disegno. I docenti ricevono in comodato d'uso un tablet o computer portatile per la gestione del registro elettronico. È presente una rete wireless, di recente ampliata e potenziata, in grado di far lavorare i docenti con il Registro Elettronico e con le LIM in classe. Nell'a.s. 20/21 si è aggiunto il cablaggio delle aule e la rete wireless è affiancata da una rete wired. Ottima la gestione ordinaria (aggiornamento dei software, segnalazioni di guasti, manutenzione) delle strumentazioni tecnologiche, con la presenza di una figura incaricata e del responsabile dell'Ufficio Tecnico. L'istituto è dotato di due palestre ed un campo esterno. Nell'a.s. 21/22 nel plesso centrale è stata allestita un'aula con dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica. Dall'a.s. 22/23 nell'istituto è in dotazione alla popolazione scolastica una biblioteca. Tutti i libri in possesso della biblioteca possono essere chiesti in prestito.

Vincoli

Alcune strutture, soprattutto le aree esterne ai plessi scolastici, sono carenti di interventi di manutenzione ordinaria necessari per garantire l'accesso e l'uso dei locali agli studenti e al personale.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	32%	76%	84%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		8%	12%	15%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		3,8%	2,1%	4,2%
Da più di 1 a 3 anni		13,9%	5,2%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni		10,1%	3,6%	4,8%
Più di 5 anni	✓	72,2%	89,1%	73,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		20,3%	14,0%	14,7%



Da più di 1 a 3 anni		21,5%	20,7%	27,0%
Da più di 3 a 5 anni		20,3%	19,1%	16,0%
Più di 5 anni	✓	38,0%	46,2%	42,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola SAIS046001		Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	152	96,8%	85,4%	85,9%	70,8%
A tempo determinato	5	3,2%	14,6%	14,1%	29,2%
Totale	157	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	1,5%	2,9%	3,6%	6,5%
35-44 anni	6,0%	13,6%	14,9%	16,8%
45-54 anni	24,8%	30,4%	31,2%	32,0%
55 anni e più	67,7%	53,1%	50,4%	44,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].



Scuola secondaria di II grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % SAIS046001	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	4,8%	15,5%	12,9%	12,6%
Da più di 1 a 3 anni	19,4%	15,1%	14,6%	14,7%
Da più di 3 a 5 anni	33,1%	13,3%	14,5%	12,9%
Più di 5 anni	42,7%	56,0%	58,0%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Malattia	9	9,4	9,5
Maternità	20	9,0	8,5
Altra motivazione	3	4,0	4,5

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	17	9.2	19.9	15.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	92,4%	93,5%	93,8%



Funzione strumentale per l'inclusione		93,7%	95,1%	97,0%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	93,9%	93,5%	75,4%
Incarico di reggenza		2,0%	1,5%	2,7%
Incarico A.A. facente funzione		4,1%	4,9%	21,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		11,3%	10,4%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		23,8%	19,7%	18,7%
Da più di 3 a 5 anni		12,5%	6,6%	7,2%
Più di 5 anni	✓	52,5%	63,3%	64,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa	Situazione della scuola	Riferimento provinciale %	Riferimento regionale %	Riferimento
----------------------------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------



scuola	SAIS046001	SALERNO	CAMPANIA	nazionale %
Fino a 1 anno	✓	21,5%	21,4%	21,2%
Da più di 1 a 3 anni		31,6%	25,1%	25,9%
Da più di 3 a 5 anni		21,5%	15,9%	13,5%
Più di 5 anni		25,3%	37,6%	39,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAIS046001		Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	3	37,5%	17,5%	15,7%	13,9%
Da più di 1 a 3 anni			13,9%	12,9%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni	3	37,5%	13,4%	11,6%	13,3%
Più di 5 anni	2	25,0%	55,2%	59,8%	58,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAIS046001		Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	2	14,3%	15,4%	10,6%	12,3%
Da più di 1 a 3 anni	3	21,4%	23,7%	22,2%	17,6%
Da più di 3 a 5 anni			6,9%	10,8%	10,8%
Più di 5 anni	9	64,3%	54,1%	56,4%	59,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].



Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAIS046001		Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			11,1%	11,2%	11,0%
Da più di 1 a 3 anni	2	33,3%	12,0%	11,5%	11,4%
Da più di 3 a 5 anni			8,5%	9,2%	8,4%
Più di 5 anni	4	66,7%	68,4%	68,1%	69,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Malattia	25	18,3	18,5
Maternità	1	2,6	4,5
Altro	39	14,6	16,0

I riferimenti sono medie.



Opportunità

1. Il corpo docente è costituito in maggioranza da insegnanti a tempo indeterminato. Questa è una condizione necessaria per avere una stabilità del corpo docente sulla scuola. Inoltre, vi è un alto tasso di stabilità dei docenti. La componente maggiore è costituita da docenti che insegnano nella scuola da più di 5 anni (si tratta di circa il 42,7% ind. 1.4.b.3). Questo riesce a favorire la continuità didattica lungo l'intero quinquennio di studi in modo che gli alunni siano meno disorientati.

2. Il corpo docente è costituito in maggioranza da docenti con più di 55 anni. Questo garantisce una buona esperienza dei docenti.

3. I docenti di sostegno promuovono principalmente la socialità e l'apprendimento: l'alunno non deve soltanto imparare le discipline ma deve anche apprendere come ci si relaziona con gli altri favorendo l'integrazione e l'inclusione scolastica e sociale. E' presente sia il Referente per l'integrazione scolastica (Referente H) sia il Referente BES che: collaborano con i Consigli di Classe per l'individuazione di casi; raccolgono e analizzano la documentazione (certificazione diagnostica/segnalazione) aggiornando il fascicolo personale dello studente e pianificano attività/progetti/strategie ad hoc; forniscono

Vincoli

1. Nell'Istituto, la percentuale di docenti con cattedre orario non consente di garantire una organizzazione dell'orario didattico che sia sempre efficace. Questo perché sussistono vincoli logistici e temporali che bisogna rispettare per i docenti condivisi su più scuole (docenti su COE pari al 16,8%, secondo l'indicatore opportunamente introdotto).

2. I docenti a tempo indeterminato hanno un'età media alta. Questo può innescare processi di demotivazione, di burn out o di comunicazione inefficace con gli studenti, dovute soprattutto al gap generazionale consistente.

3. Sebbene la formazione tecnica dei docenti sia approfondita e solida, può essere utile una formazione maggiormente mirata alle strategie ed alle metodologie didattiche digitali. Dall'anno scolastico 19/20, si è dato un forte impulso a questo tipo di formazione.



collaborazione/consulenza ai CdC per la stesura dei PEI e dei PdP. 4. Il Dirigente scolastico ha un incarico effettivo, pertanto in prospettiva può garantire stabilità, coerenza e continuità degli orientamenti strategici della scuola.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Tecnico Tecnologico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola SAIS046001	86,4%	96,1%	97,0%	99,4%
Riferimenti				
Provincia di SALERNO	85,8%	92,3%	89,3%	92,4%
CAMPANIA	86,1%	90,8%	90,5%	92,8%
Italia	84,2%	90,5%	89,9%	92,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Tecnico Tecnologico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola SAIS046001	19,6%	14,9%	20,7%	28,8%
Riferimenti				
Provincia di SALERNO	16,2%	16,3%	19,3%	18,7%
CAMPANIA	19,0%	19,6%	18,5%	16,7%
Italia	23,5%	23,9%	23,8%	22,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].



Tecnico Tecnologico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola SAIS046001	11,3%	33,1%	29,3%	14,3%	10,5%	1,5%
Riferimenti						
Provincia di SALERNO	5,4%	32,1%	34,8%	15,2%	11,8%	0,7%
CAMPANIA	5,6%	28,4%	32,9%	18,0%	14,1%	1,0%
ITALIA	6,8%	31,8%	29,4%	15,8%	14,8%	1,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Tecnico Tecnologico					
Situazione della scuola SAIS046001	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	22	25	14	5	0
Percentuale	7,3%	10,2%	6,9%	2,7%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	2,1%	2,3%	1,9%	1,2%	1,5%
CAMPANIA	2,0%	2,5%	2,7%	2,2%	1,4%
Italia	1,0%	1,0%	1,4%	1,3%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Tecnico Tecnologico					
Situazione della scuola SAIS046001	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	6	5	6	0
Percentuale	1,1%	2,7%	2,6%	3,3%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	8,2%	3,5%	2,6%	2,2%	4,1%
CAMPANIA	7,2%	4,2%	3,2%	1,5%	3,1%
	4,5%	3,3%	2,4%	0,9%	1,0%



Italia					
--------	--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Tecnico Tecnologico					
Situazione della scuola SAIS046001	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	44	14	6	7	1
Percentuale	15,7%	6,4%	3,2%	3,8%	0,7%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	10,3%	4,5%	5,8%	4,8%	4,5%
CAMPANIA	9,5%	5,1%	4,6%	4,1%	3,2%
Italia	7,1%	5,0%	4,1%	2,8%	1,7%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

1. La percentuale dei trasferimenti in uscita risulta più bassa dei valori provinciali per le classi terze, quarte e quinte (A. S. 22/23 ind. 2.1.b.3). 2. Gli ammessi alla classe successiva, per tutte le classi dalla prima alla quinta risulta essere sopra i valori provinciali (A. S. 22/23 ind. 2.1.a.1). 3. La percentuale degli studenti che, in sede di esame di Stato, conseguono una votazione alta (superiore o pari al punteggio di 81 centesimi) è paragonabile alle percentuali provinciali (ind. 2.1.a.3 A.S. 22/23). Questo può essere il risvolto di una elevata selettività della scuola (alto numero di abbandoni o trasferimenti in uscita).

Punti di debolezza

1. La percentuale dei trasferimenti in entrata risulta generalmente più bassa dei valori provinciali (A. S. 22/23 ind. 2.1.b.3). 2. Occorre consolidare e rendere stabile il dato (positivo solo da quest'anno) sugli ammessi alla classe successiva (A. S. 22/23 ind. 2.1.a.1). 3. La percentuale degli studenti che, in sede di esame di Stato, conseguono la votazione minima (pari al punteggio di 60 centesimi) è il doppio della percentuale provinciale (ind. 2.1.a.3 A.S. 22/23). 4. Il numero di abbandoni è generalmente più alto dei livelli provinciali (ind. 2.1.b.1 A.S. 22/23).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione



D: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. R: Sì, per tutti gli anni di corso. D: La percentuale di abbandoni e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. R: Sì, per le classi prime, seconde, terze e quarte. D: La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' decisamente superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. R: No è decisamente superiore solo per le classi prime (15,7% rispetto a 7,1%), seconde (6,4% rispetto a 5,0%) e quarte (3,8% rispetto a 2,8%) D: La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) e' decisamente superiore ai riferimenti nazionali. R: Sì, 11,3% rispetto a 6,8%. D: Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto piu' alta all'Esame di Stato (10 nel I ciclo; 100 e 100 e lode nel II ciclo) o sono molto pochi. R: No. Gli studenti collocati nella fascia 91-100 e 100 e Lode sono superiori alla media nazionale. D: La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di studio. R: Sì, per le classi prime, terze e quarte. Pertanto, non essendo verificati alcuni dei criteri di qualità del livello 1, ed essendo questi alcuni superiori al livello 1, la scuola si colloca nel livello 2 (poco superiore).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					174,3	179,0	187,4
Istituti Tecnici - classi seconde	171,9	94,0	-6,5	82,4	↔	↓	↓
Plesso SATF04601D - Sezione 2A	163,3	94,7	-21,2	52,6	↓	↓	↓
Plesso SATF04601D - Sezione 2B	170,4	100,0	-2,4	84,2	↔	↓	↓
Plesso SATF04601D - Sezione 2C	179,3	95,0	-4,5	80,0	↔	↔	↓
Plesso SATF04601D - Sezione 2D	190,8	93,3	10,2	93,3	↑	↑	↑
Plesso SATF04601D - Sezione 2F	177,1	100,0	-1,7	94,1	↔	↔	↓
Plesso SATF04601D - Sezione 2I	172,4	90,0	-6,2	90,0	↔	↓	↓
Plesso SATF04601D - Sezione 2I	167,9	71,4	-9,8	57,1	↔	↓	↓
Plesso SATF04601D - Sezione 2L	172,1	100,0	-6,0	84,2	↔	↓	↓
Plesso SATL04601N - Sezione 2G	139,9	88,9	-41,4	83,3	↓	↓	↓
Plesso SATL04601N - Sezione 2M	169,2	91,3	-9,2	87,0	↔	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					178,7	184,4	194,0



Istituti Tecnici - classi seconde	176,0	95,6	-10,0	82,4	↔	↓	↓
Plesso SATF04601D - Sezione 2A	163,9	100,0	-31,4	52,6	↓	↓	↓
Plesso SATF04601D - Sezione 2B	174,5	100,0	-5,4	84,2	↔	↓	↓
Plesso SATF04601D - Sezione 2C	167,5	100,0	-27,7	80,0	↓	↓	↓
Plesso SATF04601D - Sezione 2D	198,8	93,1	8,3	93,3	↑	↑	↑
Plesso SATF04601D - Sezione 2F	185,0	100,0	-4,6	94,1	↔	↔	↓
Plesso SATF04601D - Sezione 2I	193,6	100,0	4,1	90,0	↑	↑	↔
Plesso SATF04601D - Sezione 2I	158,4	71,4	-28,9	57,1	↓	↓	↓
Plesso SATF04601D - Sezione 2L	187,0	94,7	-0,5	84,2	↔	↔	↓
Plesso SATL04601N - Sezione 2G	152,8	94,4	-41,4	83,3	↓	↓	↓
Plesso SATL04601N - Sezione 2M	164,4	91,3	-22,4	87,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 152,4	Punteggio Sud 158,2	Punteggio nazionale 172,7
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	168,0	100,0	4,0	100,0	↑	↑	↓
Plesso SATF04601D - Sezione 5A	151,3	95,2	-14,8	76,2	↓	↓	↓
Plesso SATF04601D - Sezione 5B	170,6	100,0	1,5	90,9	↑	↑	↓
Plesso SATF04601D - Sezione 5C	173,0	100,0	7,6	94,4	↑	↑	↑
Plesso SATF04601D - Sezione 5D	175,3	100,0	1,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso SATF04601D - Sezione 5F	181,4	100,0	6,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso SATL04601N - Sezione 5G	159,9	100,0	-17,1	100,0	↑	↑	↓



Plesso SATL04601N - Sezione 5M	166,7	100,0	-6,8	93,3	↑	↑	↓
--------------------------------	-------	-------	------	------	---	---	---

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					166,6	172,6	188,2
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	187,0	100,0	10,1	100,0	↑	↑	↓
Plesso SATF04601D - Sezione 5A	185,3	95,2	5,6	76,2	↑	↑	↓
Plesso SATF04601D - Sezione 5B	193,1	100,0	9,0	90,9	↑	↑	↑
Plesso SATF04601D - Sezione 5C	190,0	100,0	12,2	94,4	↑	↑	↑
Plesso SATF04601D - Sezione 5D	184,4	100,0	-5,3	100,0	↑	↑	↓
Plesso SATF04601D - Sezione 5F	193,5	100,0	3,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso SATL04601N - Sezione 5G	197,3	100,0	-0,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso SATL04601N - Sezione 5M	158,6	100,0	-30,4	93,3	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					172,5	176,5	195,1
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	182,0	100,0	-1,7	100,0	↑	↑	↓
Plesso SATF04601D - Sezione 5A	167,4	95,2	-17,7	76,2	↓	↓	↓
Plesso SATF04601D - Sezione 5B	176,9	100,0	-13,6	90,9	↑	↑	↓
Plesso SATF04601D - Sezione 5C	183,2	100,0	-0,6	94,4	↑	↑	↓
Plesso SATF04601D -	191,0	100,0	-4,3	100,0	↑	↑	↓



Sezione 5D							
Plesso SATF04601D - Sezione 5F	201,8	100,0	4,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso SATL04601N - Sezione 5G	182,8	100,0	-19,5	100,0	↑	↑	↓
Plesso SATL04601N - Sezione 5M	170,9	100,0	-24,9	93,3	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 175,6	Punteggio Sud 179,7	Punteggio nazionale 193,4
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	195,2	100,0	10,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso SATF04601D - Sezione 5A	183,2	95,2	-2,4	76,2	↑	↑	↓
Plesso SATF04601D - Sezione 5B	197,9	100,0	6,8	90,9	↑	↑	↑
Plesso SATF04601D - Sezione 5C	190,9	100,0	5,7	94,4	↑	↑	↓
Plesso SATF04601D - Sezione 5D	205,0	100,0	9,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso SATF04601D - Sezione 5F	195,2	100,0	0,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso SATL04601N - Sezione 5G	204,6	100,0	7,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso SATL04601N - Sezione 5M	185,5	100,0	-9,6	93,3	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Errore nel reperimento del descrittore:2.2.a.2

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].



La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIS046001	18,9%	81,1%
Sud	13,5%	86,5%
ITALIA	12,9%	87,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIS046001	28,1%	71,9%
Sud	0,0%	0,0%
ITALIA	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIS046001	9,6%	90,4%
Sud	11,8%	88,2%
ITALIA	13,2%	86,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	



	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIS046001	14,0%	86,0%
Sud	13,1%	86,9%
ITALIA	15,7%	84,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIS046001	6,0%	94,0%	11,2%	88,8%
Sud	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
ITALIA	15,8%	84,2%	12,6%	87,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Situazione della scuola SAIS046001 - Istituti Tecnici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		✓			
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola SAIS046001 - Istituti Tecnici - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					



Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Per le classi seconde i risultati in italiano e di matematica sono in linea con la media regionale rispetto alle scuole con medesimo ESCS. Per le classi quinte i risultati in italiano, matematica ed inglese risultano superiori alla media regionale e alla media della macro-area Sud rispetto alle scuole con medesimo ESCS. Per le classi quinte, l'effetto scuola è pari alla media regionale per matematica ed è superiore alla media regionale per italiano. I risultati dei livelli di apprendimento per l'inglese (reading) sono migliori rispetto alla regione, alla macro-area Sud e alla media nazionale (gli studenti con livello PRE-B1 sono in percentuale una quantità inferiore, mentre quelli dei livelli successivi sono in percentuale una quantità superiore). I risultati dei livelli di apprendimento per l'inglese (reading) sono migliori rispetto alla regione e alla macro-area Sud (gli studenti con livello PRE-B1 sono in percentuale una quantità inferiore, mentre quelli dei livelli successivi sono in percentuale una quantità superiore). La variabilità tra classi, in tutte le discipline per le classi quinte, risulta inferiore ai livelli nazionali. Al contrario, la variabilità dentro le classi risulta superiore ai livelli nazionali. L'eterogeneità nel livello di partenza è raccomandabile per innescare azioni didattiche efficaci, anche utilizzando metodologie come

Punti di debolezza

I risultati in matematica ed italiano sono generalmente al di sotto della media nazionale sia per le seconde, sia per le quinte. Per le classi seconde, sia in italiano che in matematica, la percentuale di studenti collocata nei livelli bassi è superiore a quella della media nazionale; viceversa la percentuale di studenti nei livelli alti è inferiore a quella della media nazionale. Per italiano gli studenti con livello 1 nelle classi seconde sono in percentuale una quantità superiore rispetto alla regione e alla macro-area Sud. La variabilità tra classi, in tutte le discipline per le classi seconde, risulta superiore ai livelli nazionali. Al contrario, la variabilità dentro le classi risulta inferiore ai livelli nazionali. Questo è indice che tra le classi vi è eterogeneità nei risultati e nel livello di partenza, ma ciò può essere dovuto alle caratteristiche dell'utenza che sono differenti per i diversi indirizzi.



il peer-tutoring.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

D: Il punteggio nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con ESCS simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. R: No. Perche' per le classi seconde i risultati in italiano sono in linea con la media regionale ed in matematica risultano in linea anche con la media della macro-area Sud, mentre per le classi quinte i risultati in italiano, matematica ed inglese risultano superiori alla media regionale e alla media della macro-area Sud rispetto alle scuole con stesso ESCS. Situazione migliore del livello 3. D: La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. R: No, per le classi seconde, sia in italiano che in matematica, i risultati non sono significativamente differenti dalla media regionale, mentre per le classi quinte la percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale. Situazione migliore del livello 3. D: La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. R: Si, per matematica e inglese nelle classi quinte la variabilita' tra classi e' in media o inferiore ai riferimenti. Negli altri casi e' superiore. Situazione come il livello 3. D: L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni. R: No, per le classi seconde, l'effetto scuola e' nella media regionale o superiore ad essa e i punteggi sono nella media



regionale. Situazione migliore del livello 3. Ci si colloca nel livello 4.



Competenze chiave europee



Punti di forza

E' stato individuato l'indicatore della valutazione finale nell'Insegnamento Trasversale dell'Educazione Civica (ITEC) al termine dell'A.S. 22/23 per le classi dalla prima alla quarta. Tale indicatore risulta significativo per le competenze sociali e civiche e, per certi versi, per le competenze digitali (si noti la presenza del Nucleo Tematico Cittadinanza Digitale nell'ITEC). E' stato individuato anche un secondo indicatore per le competenze digitali che e' rappresentato dalla valutazione finale nella materia "Tecnologie Informatiche" al termine dell'A.S. 22/23 per le classi prime. La maggioranza degli studenti raggiunge un livello di competenza almeno sufficiente sia per le competenze digitali (93,6%) sia per quelle sociali e civiche (98,2%).

Punti di debolezza

Occorre individuare indicatori coerenti e validi anche per altre competenze chiave europee.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati (almeno sufficienti) in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle introdotte nella Raccomandazione Europea del 2018. Un primo esempio è dato dalle competenze digitali e dalle competenze sociali e civiche per le quali si riportano indicatori specifici. Inoltre la certificazione delle competenze di fine obbligo scolastico per gli alunni delle classi seconde è generalmente almeno sufficiente per la maggioranza degli alunni in tutti gli assi culturali a cui si possono ricondurre la Competenza alfabetica funzionale, la Competenza multilinguistica e la Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola SAIS046001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			174,73	179,10	190,62
SAIS046001 SATF04601D B	163	62%	↓	↓	↓
SAIS046001 SATF04601D C	187	86%	↑	↑	↓
SAIS046001 SATF04601D D	179	96%	↔	↔	↓
SAIS046001 SATF04601D E	170	55%	↔	↓	↓
SAIS046001 SATF04601D F	172	55%	↔	↓	↓
SAIS046001 SATL04601N G	158	76%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola SAIS046001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			175,07	179,53	191,34
SAIS046001 SATF04601D B	186	62%	↑	↑	↓
SAIS046001 SATF04601D C	196	86%	↑	↑	↑
SAIS046001 SATF04601D D	190	96%	↑	↑	↔
SAIS046001 SATF04601D E	196	55%	↑	↑	↑
SAIS046001 SATF04601D F	185	55%	↑	↑	↓



SAIS046001 SATL04601N G	194	76%	↑	↑	↑
----------------------------	-----	-----	---	---	---

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola SAIS046001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			186,56	190,03	201,45
SAIS046001 SATF04601D B	177	62%	↓	↓	↓
SAIS046001 SATF04601D C	191	86%	↔	↔	↓
SAIS046001 SATF04601D D	202	96%	↑	↑	↓
SAIS046001 SATF04601D E	169	55%	↓	↓	↓
SAIS046001 SATF04601D F	196	55%	↔	↔	↓
SAIS046001 SATL04601N G	174	76%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola SAIS046001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			187,98	191,69	207,33
SAIS046001 SATF04601D B	191	62%	↔	↔	↓
SAIS046001 SATF04601D C	206	86%	↑	↑	↑
SAIS046001 SATF04601D D	214	96%	↑	↑	↑
SAIS046001 SATF04601D E	198	55%	↑	↑	↓
SAIS046001 SATF04601D F	195	55%	↔	↔	↓
SAIS046001 SATL04601N G	199	76%	↑	↑	↔

2.4.b prosecuzione negli studi universitari



2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MUR a.s. 2021/2022 e 2022/2023].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2021-22 che si sono immatricolati nell'a.s. 2022-23
Situazione della scuola SAIS046001	21,0%
Riferimento provinciale SALERNO	26,6%
Riferimento regionale CAMPANIA	32,2%
Riferimento nazionale	44,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2021/2022 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2022/2023 per area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022 e Sistema informativo MUR a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	5,6%	1,6%	1,2%	1,9%
Architettura e Ingegneria civile	11,1%	3,8%	3,5%	3,5%
Economico	11,1%	15,2%	16,8%	15,2%
Educazione e Formazione	5,6%	3,3%	4,0%	4,2%
Informatica e Tecnologie ICT	27,8%	3,8%	2,8%	2,8%
Ingegneria industriale e dell'informazione	22,2%	11,4%	13,8%	13,8%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	5,6%	11,1%	10,4%	10,1%
Scientifico	5,6%	10,6%	11,7%	12,6%
Scienze motorie e sportive	5,6%	4,6%	3,9%	3,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022) [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	28,6%	18,0%	14,8%	19,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	30,9%	21,2%	17,5%	22,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	17,0%	9,0%	7,8%	9,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].

Tecnico					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Tempo indeterminato	7,7%	15,3%	18,9%	8,2%
	Tempo determinato	30,8%	49,3%	42,3%	35,6%
	Apprendistato	3,8%	1,8%	4,3%	2,2%
	Collaborazione	23,1%	18,6%	17,7%	29,6%
	Tirocinio	34,6%	9,3%	11,2%	12,0%
	Altro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Tempo indeterminato	13,8%	14,7%	16,7%	8,6%
	Tempo determinato	24,1%	53,4%	48,6%	38,5%
	Apprendistato	3,4%	1,7%	3,9%	1,9%
	Collaborazione	34,5%	15,1%	13,8%	26,6%
	Tirocinio	20,7%	8,9%	10,8%	11,4%
	Altro	3,4%	6,2%	6,1%	13,0%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Tempo indeterminato	21,1%	22,8%	24,2%	11,9%
	Tempo determinato	42,1%	42,3%	39,9%	33,4%
	Apprendistato	0,0%	1,2%	2,6%	1,4%
	Collaborazione	15,8%	19,1%	14,5%	31,2%



	Tirocinio	15,8%	8,1%	11,8%	9,5%
	Altro	5,3%	6,6%	6,9%	12,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per settore di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].

Tecnico					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Agricoltura	0,0%	5,4%	4,1%	6,8%
	Industria	53,8%	28,6%	25,5%	28,3%
	Servizi	46,2%	63,8%	67,8%	60,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Agricoltura	0,0%	4,0%	2,4%	4,0%
	Industria	34,5%	18,9%	18,5%	20,8%
	Servizi	17,2%	44,0%	45,9%	41,9%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Agricoltura	5,3%	4,4%	2,9%	4,4%
	Industria	42,1%	27,2%	25,9%	29,3%
	Servizi	52,6%	64,9%	67,0%	61,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].

Tecnico					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Alta	3,8%	2,6%	3,2%	3,2%
	Media	80,8%	73,4%	73,8%	76,7%
	Bassa	15,4%	21,8%	20,4%	15,9%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Alta	0,0%	4,1%	3,1%	2,3%
	Media	48,3%	46,6%	47,7%	53,0%



15 settembre e il 15 ottobre 2021	Bassa	3,4%	16,2%	16,0%	11,4%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Alta	0,0%	7,1%	6,0%	3,9%
	Media	89,5%	72,3%	71,6%	77,7%
	Bassa	10,5%	17,0%	18,2%	13,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La quota degli studenti che lavora almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (ind. 2.4.d.1 Anni 2020 e 2021 e 2022) e' pari rispettivamente al 28,6%, al 30,9% e al 17,0%, valori superiori solitamente dall'8% al 10% rispetto ai riferimenti provinciali, regionale e nazionali. Gli studenti occupano complessivamente qualifiche di livello medio in percentuale superiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale per il 2020 e per il 2022, mentre sono comparabili a tali medie per il 2021 (ind. 2.4.d.4). Dall'anno 2020 al 2022, la percentuale di diplomati assunti con contratto a tempo indeterminato si e' triplicata raggiungendo valori comparabili o superiori ai livelli provinciali, regionali e nazionali (ind. 2.4.d.2). La distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2021/2022 che si sono immatricolati all'universita' nell'a.s. 2022/2023 in corsi di laurea STEM e' pari al $11,1\%+27,8\%+22,2\%+5,6\%=66,7\%$ decisamente superiore al valore provinciale, regionale e nazionale (ind. 2.4.b.2).

Punti di debolezza

La percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2021/2022 che si sono immatricolati all'universita' nell'a.s. 2022/2023 e' del 21,0% inferiore alla percentuale provinciale e regionale (ind. 2.4.b.1). I dati relativi al rendimento negli studi universitari non risultano disponibili.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

D: I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. R: Sì, considerando gli ottimi livelli di impiego nel mondo del lavoro ma i risultati non proprio soddisfacenti o non disponibili in ambito universitario. D: La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. R: No in 12 casi i risultati sono migliori, in 5 casi sono peggiori, mentre in 7 casi sono nella media. Quindi la condizione è migliore del livello 3. D: La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni. R: Sì, perché è vero che la percentuale di diplomati che prosegue gli studi universitari è inferiore alla media regionale (21,0% contro 32,2% immatricolati a.s. 22/23). D'altro canto la percentuale di diplomati che ha lavorato è superiore alla media regionale (30,9% contro 17,5% nel 2021 e 17,0% contro 7,8% nel 2022). D: La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni. R: Non sono presenti dati, non è possibile rispondere. Pertanto, un indicatore è coerente con il livello 3, due sono superiori al livello 3, mentre solo un indicatore è inferiore al livello 3. Quindi l'istituzione scolastica si colloca oltre il livello 3.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	61,7%	62,6%	55,2%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	68,1%	73,1%	71,5%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	48,9%	69,6%	63,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		19,1%	22,8%	30,2%
Altri aspetti del curricolo		10,6%	9,9%	12,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	85,1%	90,6%	91,1%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	74,5%	89,5%	96,4%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	42,6%	53,2%	68,3%
Programmazione per classi parallele		48,9%	60,8%	63,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	76,6%	87,1%	93,0%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		21,3%	39,8%	49,2%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	70,2%	80,7%	88,2%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		55,3%	64,3%	62,8%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		51,1%	59,6%	55,8%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	34,0%	50,9%	60,8%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)	✓	74,5%	86,0%	88,0%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)	✓	63,8%	78,4%	78,2%
Altri aspetti della progettazione didattica		14,9%	15,2%	18,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		32,6%	24,4%	22,2%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	63,0%	70,2%	67,7%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	21,7%	34,5%	34,4%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	30,4%	41,1%	41,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18a a.s. 2021/2022].



Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	71,7%	70,4%	80,2%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	56,5%	63,3%	60,5%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	65,2%	58,0%	68,9%
Altro tipo di valutazione		15,2%	11,8%	17,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Punti di forza

CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA

Sono state elaborate dai Dipartimenti le programmazioni disciplinari che individuano le competenze attese a conclusione dell'obbligo di istruzione e il PECUP al termine del percorso quinquennale. Per le classi prime, seconde e terze sono state elaborate le programmazioni per gruppi di livello di apprendimento per tutte le discipline. Nel corrente a.s. sono stati elaborati, per tutte le classi, i moduli di orientamento e le UDA per le discipline STEM. E' stato sviluppato il curricolo dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, realizzate in ambito FIS/PON/POR, sono nate dall'analisi dei bisogni emersi nelle sedute dei Dipartimenti, dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti. Sono stati elaborati dei framework progettuali, inseriti nel PTOF, che si raccordano al curricolo d'istituto. Nell'ambito di questi framework e' possibile definire progetti coerenti con i curricoli.

PROGETTAZIONE DIDATTICA I Docenti effettuano una programmazione secondo una modulistica specifica. Si procede per ambiti disciplinari e per classi parallele. Ci sono incontri periodici nei Dipartimenti, nei Consigli di classe e nel Collegio dei Docenti.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI I

Punti di debolezza

CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA

Non sempre gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

Occorre migliorare i meccanismi che portano dall'analisi dei risultati delle prove ad una nuova progettazione del curricolo e/o delle unità di apprendimento.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI Occorre introdurre modalità di valutazione delle competenze "imparare a imparare" e "spirito di iniziativa e imprenditorialità".



Docenti utilizzano griglie di valutazione elaborate dai singoli dipartimenti ed approvate dal Collegio dei Docenti. La valutazione degli studenti durante l'anno scolastico avviene attraverso la somministrazione di prove riferite ai tre distinti livelli di apprendimento. Dall'a.s. 22/23, per le classi del biennio e dal corrente a.s. per le classi terze, è stata introdotta la valutazione degli atteggiamenti (soft skills) degli studenti utilizzando un'apposita rubrica valutativa deliberata nel Collegio dei Docenti. La scuola utilizza prove strutturate di ingresso per le classi prime, seconde e terze. Nell'ambito della riunione di dipartimento di inizio d'anno vengono elaborate le prove suddette e vengono congiuntamente definiti i criteri di valutazione. Le prove di verifica in ingresso sono adeguatamente sfruttate per individuare le difficoltà che l'alunno potrà incontrare, e indirizzarlo, eventualmente, verso interventi tempestivi di recupero, collocandolo al contempo nel livello di apprendimento più adeguato (valore diagnostico e prognostico). Dall'anno scolastico 21/22 sono state introdotte per le classi seconde (Italiano e Matematica) e per le classi quinte (Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening) le prove comuni di verifica in ingresso, "in itinere" e finali, per monitorare il miglioramento del livello degli apprendimenti durante l'anno scolastico. La scuola ha elaborato



modalità di valutazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali. Al termine del primo biennio è prodotta la certificazione delle competenze a conclusione dell'obbligo, con gli assi culturali e le competenze chiave di cittadinanza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito gli aspetti del proprio curriculum, rimandando per pochi aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. Tuttavia ha elaborato in autonomia il curriculum trasversale delle competenze sociali e civiche. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti (fine primo biennio e alternanza scuola lavoro -PCTO). I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni (griglie di valutazione) per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. Dal corrente a.s., nel curriculum di Istituto sono stati definiti sia i Moduli di Orientamento (in riferimento alle Linee guida per l'orientamento) sia le UDA per l'insegnamento delle discipline STEM (Piano scolastico per l'apprendimento delle discipline STEM mediante metodologie didattiche innovative e il rafforzamento delle competenze matematico-scientifico-



tecnologiche e digitali). Inoltre, la scuola realizza interventi specifici: corsi di recupero e/o approfondimento curricolari a seguito della valutazione degli studenti; percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno; percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. La scuola analizza l'efficacia di tali interventi, ricavando feedback per futuri miglioramenti. Quindi, la scuola ha implementato ulteriori aspetti del curricolo rispetto al Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		15,2%	7,6%	2,8%
In orario extracurricolare	✓	60,9%	78,2%	89,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		60,9%	58,2%	73,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,2%	6,5%	9,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		10,9%	10,6%	18,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		6,5%	1,8%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	54,3%	78,2%	89,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	80,4%	88,2%	92,0%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	4,7%	8,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		8,7%	8,2%	7,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento,



potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	95,7%	93,5%	93,9%
Classi aperte		10,9%	22,4%	31,3%
Gruppi di livello	✓	58,7%	62,4%	55,7%
Flipped classroom	✓	65,2%	75,9%	77,9%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		13,0%	10,6%	15,9%
Metodo ABA		10,9%	8,8%	6,9%
Metodo Feuerstein		2,2%	0,6%	3,0%
Altra metodologia didattica	✓	37,0%	37,6%	43,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		28,3%	12,4%	4,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%



Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	58,7%	80,0%	89,2%
Interventi dei servizi sociali	✓	26,1%	35,3%	31,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	54,3%	76,5%	88,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	58,7%	77,6%	88,2%
Colloqui delle famiglie con i docenti		56,5%	80,0%	91,5%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		32,6%	57,6%	79,3%
Abbassamento del voto di comportamento		45,7%	66,5%	82,4%
Colloquio degli alunni con i docenti		50,0%	71,8%	86,4%
Lavoro sul gruppo classe		52,2%	65,3%	79,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	34,8%	51,8%	65,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	32,6%	48,8%	61,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		10,9%	6,5%	11,0%
Intervento delle pubbliche autorità		2,2%	6,5%	13,7%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	34,8%	54,1%	71,7%
Lavori utili alla comunità scolastica		8,7%	12,4%	36,4%
Altro tipo di provvedimento		6,5%	5,9%	9,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

L'orario scolastico è sostenibile per gli alunni (il carico di lavoro è distribuito su 6 giorni). Le lezioni non si concludono mai oltre le 14:00. Le ore sono intere, in modo da non ridurre i tempi di apprendimento per gli alunni. Gli spazi laboratoriali sono affidati a figure di coordinamento che curano funzionalità delle attrezzature e aggiornamento dei materiali. Tutti i docenti hanno a disposizione notebook e/o tablet per facilitare l'utilizzo del registro elettronico. I laboratori sono utilizzati da tutte le classi per diverse ore settimanali, anche in virtù della presenza degli insegnanti tecnico pratici (ITP) che svolgono le loro lezioni nei laboratori. DIMENSIONE METODOLOGICA Vengono utilizzate le LIM come supporto all'attività didattica e software per tutte le discipline. I docenti utilizzano la piattaforma didattica (Google Suite for Education) per interagire con gli studenti in modalità asincrona (invio di documenti e correzione delle esercitazioni). Sono attuate presenze di docenti in tutte le classi del biennio per realizzare interventi inerenti il PNRR, Missione 4 -- Istruzione e ricerca, Componente 1: interventi individuali di mentoring, orientamento, coaching motivazionale; interventi di potenziamento delle competenze di

Punti di debolezza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

L'elevato numero di pendolari costringe l'istituzione scolastica a adottare riduzioni d'orario concordate con i genitori solo per tali alunni, entro i limiti della normativa vigente. DIMENSIONE METODOLOGICA La collaborazione tra Docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative è limitata ad un numero esiguo di essi. L'uso delle LIM non è comunque pervasivo. La collaborazione tra i docenti deve ulteriormente svilupparsi, anche se le presenze e le lezioni per classi parallele sono un momento di confronto "sul campo". DIMENSIONE RELAZIONALE Si verificano periodicamente episodi problematici. La conoscenza del Regolamento d'Istituto e Patto di Corresponsabilità, pubblicati sul sito della scuola e illustrati direttamente agli studenti, non sempre avviene in modo capillare. Spesso manca l'autoconsapevolezza della gravità dei comportamenti assunti. Non sempre le azioni sanzionatorie sortiscono l'effetto desiderato. Talvolta gli studenti cadono in recidiva. Occorre lavorare sulla prevenzione, tramite interventi specifici. Per i comportamenti problematici l'applicazione delle sanzioni alternative risulta problematica.



base per gruppi di almeno 4 studenti. Inoltre, saranno attivati percorsi formativi e laboratoriali, in orario extracurricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche a rafforzamento del curriculum scolastico. Viene effettuato un monitoraggio dell'utilizzo di questo meccanismo e dell'utilizzo di strategie didattiche innovative attraverso la compilazione di schede che vengono consegnate al responsabile del monitoraggio del piano di miglioramento.

DIMENSIONE RELAZIONALE Il regolamento d'Istituto rende noti i comportamenti sanzionabili e le relative sanzioni, comprese quelle alternative. Esso è pubblicizzato sul sito Web di istituto, inviato tramite registro elettronico alle famiglie e presentato nel dettaglio agli studenti nel primo giorno di scuola. I genitori degli studenti si sono mostrati aperti e collaborativi durante le procedure sanzionatorie. Per rendere i docenti maggiormente consapevoli di eventuali gap comunicativi con gli studenti, è stata realizzata un'indagine sullo stile comunicativo del docente. Le strategie inclusive adottate sono quelle tese alla valorizzazione, nel contesto del gruppo classe e in considerazione dei bisogni educativi speciali di ciascun allievo. Vengono realizzate indagini: sullo stile di apprendimento: sulla motivazione; sulla carriera e sulla scelta professionale. Per l'inserimento



degli studenti neo-iscritti viene effettuata una indagine mediante la somministrazione e la valutazione di un questionario motivazionale al fine di rilevare criticità relative all'inserimento nel contesto scolastico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti vengono gestiti, nel senso che vengono contenuti; tuttavia questo non genera sempre un miglioramento delle relazioni interpersonali.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, grazie anche ad un'ampia disponibilità di laboratori. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati da tutte le classi, anche per via della presenza degli ITP - insegnanti tecnico pratici. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		20,5%	7,2%	2,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	31,8%	47,0%	63,5%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	61,4%	69,3%	75,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	65,9%	83,1%	86,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		31,8%	39,8%	40,1%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		40,9%	54,8%	66,8%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		34,1%	53,0%	63,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES		25,0%	44,0%	60,0%
Altre azioni per l'inclusione		9,1%	6,6%	11,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per		56,3%	75,7%	78,7%



l'inclusione				
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	59,4%	76,4%	83,8%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	81,3%	87,2%	87,7%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	28,1%	41,9%	53,3%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		12,5%	7,4%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		8,6%	2,6%	1,3%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	71,4%	84,9%	85,4%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	68,6%	77,0%	81,3%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	65,7%	69,7%	76,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		28,6%	33,6%	52,1%
Utilizzo di software compensativi		48,6%	62,5%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		31,4%	33,6%	44,8%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	48,6%	64,5%	70,6%
Altri strumenti per l'inclusione		11,4%	6,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero



La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		17,4%	6,5%	1,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	63,0%	72,0%	68,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	6,5%	14,3%	22,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero		21,7%	41,1%	64,3%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	37,0%	60,7%	80,4%
Individuazione di docenti tutor		19,6%	22,0%	28,5%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	52,2%	73,8%	65,7%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		6,5%	8,3%	26,1%
Altro tipo di azione per il recupero		10,9%	9,5%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2022/2023 [Sistema Informativo MI a.s. 2022/2023].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico SATF04601D	7	66
Codice meccanografico SATL04601N	3	30
Situazione della scuola SAIS046001	10	96
Riferimenti		
SALERNO	1,2	13,4
CAMPANIA	1,8	18,7
ITALIA	4,6	37,6

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero



La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema Informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	19,43	2,97	3,31	5,05

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		6,5%	1,8%	2,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	63,0%	60,4%	51,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	8,7%	17,2%	18,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	28,3%	34,9%	50,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	39,1%	58,6%	77,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	23,9%	20,7%	25,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		37,0%	59,2%	70,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	47,8%	66,9%	84,2%
Altro tipo di azione per il potenziamento		10,9%	6,5%	11,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

INCLUSIONE Alla formulazione dei PEI hanno partecipato i Docenti Coordinatori dei Consigli di classe. L'attuazione del PEI viene monitorata con regolarità dai consigli di classe per verificare il raggiungimento degli obiettivi definiti. Sono stati elaborati dei protocolli di accoglienza per diverse tipologie di BES (alunni stranieri, alunni adottati, alunni ospedalizzati, studenti-atleti di alto livello) e per tali tipologie di alunni vengono strutturati percorsi specifici, codificati in Piani Didattici Personalizzati (PDP) e declinati nell'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative. I PDP sono redatti ed aggiornati con regolarità all'inizio di ciascun anno scolastico. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Vengono effettuati interventi per il recupero e per il potenziamento per gruppi di livello all'interno delle classi. Vengono individuati Docenti Tutor e giornate dedicate al recupero. Gli interventi di recupero e/o potenziamento vengono monitorati attraverso apposito registro. E' prevista la partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola. La scuola organizza progetti extracurricolari mirati al potenziamento. Parte della dotazione organica dell'autonomia è destinata all'articolazione di percorsi di italiano L2 per alunni stranieri, in

Punti di debolezza

INCLUSIONE I protocolli di accoglienza più recenti devono essere sperimentati e collaudati meglio. La scuola non ha realizzato attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Gli obiettivi generali relativi all'inclusione devono essere ben definiti. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Non viene monitorata sistematicamente l'efficacia dei progetti extracurricolari, in relazione alla loro efficacia nel recupero e/o potenziamento degli studenti, osservando l'eventuale miglioramento del profitto.



modalità di piccolo gruppo o di rapporto 1 a 1. A conclusione di ogni fase di corsi di recupero, viene svolta una indagine sulla loro efficacia, osservando il miglioramento del profitto degli alunni che hanno seguito i corsi. Viene svolto un piano sperimentale a due gruppi (controllo e sperimentale) e viene osservata la differenza in profitto in uscita. Dall'anno scolastico 23/24 verrà attivato lo sportello didattico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		19,6%	8,9%	3,2%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	41,3%	56,8%	56,9%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		34,8%	36,1%	38,4%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	71,7%	82,2%	91,2%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	30,4%	42,0%	55,2%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	26,1%	31,4%	41,5%
Altre azioni per la continuità		4,3%	11,8%	14,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		13,0%	5,3%	1,0%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	43,5%	53,3%	57,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le		37,0%	49,7%	67,4%



attività di orientamento				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	37,0%	52,7%	57,8%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	58,7%	80,5%	92,2%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		19,6%	33,7%	33,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		32,6%	53,8%	63,2%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	✓	63,0%	69,8%	83,8%
Altre azioni per l'orientamento		13,0%	9,5%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	0,0%	45,1%	42,8%	42,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2022/2023 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola SAIS046001	0,0%	91,4%



Riferimenti		
Provincia di SALERNO	97,9%	93,2%
CAMPANIA	96,8%	92,9%
ITALIA	96,6%	89,5%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le modalità di realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27a a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	78,3%	81,5%	91,3%
Impresa formativa simulata	✓	47,8%	60,1%	50,6%
Service Learning		15,2%	16,7%	20,5%
Impresa in azione		13,0%	24,4%	22,7%
Attività estiva		13,0%	12,5%	52,3%
Attività all'estero		6,5%	16,7%	41,7%
Attività mista		23,9%	39,3%	44,5%
Altre modalità		26,1%	22,6%	29,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27b a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale %	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %



		SALERNO		
Imprese	X	72,1%	77,9%	91,5%
Associazioni di rappresentanza	X	30,2%	42,9%	57,5%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	X	30,2%	36,8%	58,6%
Enti pubblici	X	44,2%	50,3%	76,2%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	X	81,4%	84,0%	87,8%
Altri soggetti		20,9%	19,6%	24,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27c a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	75,0%	86,2%	90,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	91,3%	90,1%	92,9%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)	✓	62,5%	70,0%	72,2%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		60,0%	71,8%	76,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

CONTINUITÀ La scuola prevede delle giornate dedicate all'open day, per presentare agli studenti delle scuole secondarie di I grado ed ai loro genitori l'Istituto, i laboratori e il PTOF. In Istituto, sono presenti, in tali giornate, il DS, i collaboratori ed i Docenti in rappresentanza di tutti gli indirizzi. Gli studenti, possono recarsi in Istituto, in altre date, concordate con la funzione strumentale per l'orientamento. Vengono realizzate anche le giornate dell'orientamento, una rassegna di attività didattiche proposte in orario curriculare agli alunni della secondaria di primo grado, nelle quali gli studenti dell'istituto fungono da tutor per i loro colleghi più giovani. Durante l'attività di orientamento vengono illustrate le attività di personalizzazione dei percorsi per gli alunni BES.

ORIENTAMENTO Vengono presentati in Istituto i percorsi di ITS attivi in istituto e di cui l'istituto è socio fondatore e i diversi corsi di studio universitari. Vengono effettuate, per gli studenti delle classi quinte, attività di orientamento al territorio ed alle realtà produttive e professionali. Gli studenti delle classi quinte effettuano orientamento, anche durante i PCTO e gli stage. Vi è un buon nucleo di partner dell'istituto, individuati anche mediante le esperienze di PCTO. Dal corrente a.s., sono state istituite le

Punti di debolezza

CONTINUITÀ Non vengono effettuati sistematicamente incontri tra Docenti di scuola secondaria di I e II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e per definire le competenze in uscita ed in entrata. Viene comunque stabilito un contatto con i docenti specializzati tra le scuole di ciclo diverso, per dare continuità all'azione didattica individualizzata. Vengono fornite alle scuole del primo ciclo informazioni sui risultati intermedi e finali dei loro alunni.

ORIENTAMENTO Manca il monitoraggio degli studenti dopo la conclusione del percorso scolastico, svolto in autonomia dall'istituto. Tuttavia si monitorano i risultati presentati dall'indagine Eduscopio della Fondazione Agnelli e i risultati presentati nella specifica sezione del Rapporto di Autovalutazione. Non tutte le partnership stipulate con altri soggetti hanno prodotto gli effetti sperati. Occorre familiarizzare maggiormente con il concetto di stile di apprendimento dello studente.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO Non vi è una specifica personalizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per rispondere alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali. Tuttavia il vasto numero di partner e l'ampia gamma di compiti ed attività



figure del docente tutor e del docente orientatore. Il docente tutor favorisce la personalizzazione dell'apprendimento, tracciando un identikit delle attitudini e dei talenti dello studente; il docente orientatore favorisce l'orientamento degli alunni, in linea con le rispettive capacità e interessi, tenendo conto del percorso di studi svolto e delle possibilità offerte dal territorio. Sono stati elaborati nei consigli di classe, con il supporto del docente tutor, moduli di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) Sono svolti presso un numero vasto di aziende che fanno parte del tessuto produttivo del territorio (legate alla meccanica, all'elettronica, alla moda e all'informatica). Inoltre vengono svolte attività presso professionisti (periti, geometri). Infine vengono svolte attività presso enti (Comune di Salerno, altre amministrazioni comunali, Ente Provincia, Facoltà dell'Università di Salerno). In totale, si contano circa 150 partner. Le convenzioni vengono stipulate con aziende che necessitano in futuro di nuove unità lavorative, in tal senso c'è attenzione ai bisogni formativi del territorio. I percorsi sono regolarmente monitorati dai tutor PCTO che ricevono un'apposita guida e una modulistica da compilare nei vari step. Per il monitoraggio si utilizza anche un'apposita sezione dedicata del

che presso di essi si possono svolgere, aiuta a scegliere percorsi piuttosto aderenti al profilo degli alunni con bisogni educativi speciali.



registro elettronico. Con l'aiuto dei tutor esterni, vengono definite le competenze che lo studente deve raggiungere al termine del percorso di PCTO.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie e tutte le classi finali e non. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile. Vengono presentati in Istituto i percorsi di ITS attivi in istituto e di cui l'istituto è socio fondatore e i diversi corsi di studio universitari. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,3%	0,5%	2,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		1,0%	2,4%	17,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		1,6%	6,1%	45,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	0,4%	3,6%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	10,1%	3,5%	2,3%	2,2%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	10,1%	4,6%	3,4%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	SAIS046001	SALERNO	CAMPANIA	nazionale
Numero di progetti	5	5	6	13
Spesa media per progetto prevista (in euro)	5.000	10.706,3	15.331,2	8.160,0
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	24,7%	27,3%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	1	23,4%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	1	18,8%	19,1%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	24,0%	26,2%	37,3%
Lingue straniere	0	32,5%	27,2%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	21,4%	20,9%	18,9%
Attività artistico, espressive	0	29,2%	27,6%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	16,2%	19,5%	26,4%
Sport	1	14,9%	13,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	13,6%	14,2%	19,0%
Altri argomenti	0	28,6%	26,5%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA

L'istituto si è dotato di una Mission e di una Vision condivise e partecipate (proposte alunni, condivisione nel Comitato Tecnico Scientifico, nel Collegio e nel Consiglio). Tramite il sito Web di istituto e i social network (Facebook, Instagram, TikTok) la mission e la vision sono state condivise con le famiglie e con gli stakeholder. Sono stati organizzati eventi in cui la scuola si è aperta al territorio ed ha promosso in modo diretto o indiretto la vision e la mission dell'istituto.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ La scuola monitora i processi previsti dal piano di miglioramento, mediante indicatori concreti e misurabili. Sono adottati questionari di gradimento degli interventi di mentoring, orientamento e coaching motivazionale, di potenziamento delle competenze di base e viene svolta una conseguente analisi. Per i progetti finanziati dal FIS, si opera un monitoraggio intermedio ed uno finale che rileva la frequenza ai corsi ed il gradimento degli stessi. Viene svolto un questionario online (mediante google form), indirizzato alle famiglie e agli altri stakeholder. Sono stati individuati gli stakeholder dell'istituto ed è stata avviata una semplice forma di rendicontazione, inviando a questi ultimi dei brevi report sui risultati raggiunti dall'istituto nell'ambito del RAV e del

Punti di debolezza

MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA

Talvolta i risultati in termini di inclusione e di successo scolastico e formativo degli alunni non sono in linea con quanto prescrivono mission e vision dell'istituto.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

L'interpretazione dei risultati che discendono dai monitoraggi talvolta non riesce ad innescare un'azione consequenziale. Occorre progredire dalla semplice forma di rendicontazione attuata ad un vero e proprio Bilancio Sociale.

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE Il numero di dipendenti che accede al fondo di istituto è inferiore al 50%. Ciò indica che non sempre vi è senso di appartenenza e la volontà di lasciarsi coinvolgere nelle attività e/o di raggiungere gli obiettivi che l'istituto si è prefissato.

GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE Si devono ridurre le risorse destinate ai framework secondari del PTOF al fine di convogliarle maggiormente sui progetti improntati sul piano di miglioramento.



PdM e sugli aspetti che restano da migliorare. Tale forma di rendicontazione è stata poi sostituita con quella adottata dal Ministero e verrà presentata al territorio mediante un evento.

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE La scuola ha individuato 6

funzioni strumentali, ricoperte da

altrettanti docenti. La scuola ha

individuato un docente orientatore e

18 docenti tutor. Il FIS è ripartito, in

linea di massima, tra docenti ed ATA

in quote pari a 66% e 34%. Le

assenze del personale sono gestite

secondo criteri condivisi in Consiglio

di Istituto e in contrattazione. Si

utilizzano docenti del

potenziamento, docenti che devono

recuperare permessi orari o, in

subordine, ore eccedenti, assegnate

con criteri specifici. Gli incarichi del

Dirigente scolastico, sia per i docenti

che per il personale ATA, sono

precisi e puntuali e costituiscono

anche una guida per lo svolgimento

dello stesso. Al termine dell'incarico,

la relazione di rendicontazione è

strutturata sui risultati raggiunti e i

compiti svolti. **GESTIONE DELLE**

RISORSE ECONOMICHE I progetti

realizzati con il FIS sono finanziati in

modo adeguato. Anche i progetti dei

Percorsi per le Competenze

Trasversali e l'Orientamento sono

finanziati con efficacia.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, con differenti modalità e canali comunicativi. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. I compiti e le responsabilità delle diverse componenti scolastiche sono individuati in modo chiaro e analitico. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		6,3%	4,7%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	52,2%	47,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		26,3%	25,9%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		15,1%	21,9%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	6	3,9	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	17,9%	15,6%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	39,3%	40,2%	45,6%



Scuola e lavoro	0	8,7%	7,6%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	17,9%	15,6%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	15,8%	22,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	34,2%	33,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	2	20,4%	19,5%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	65,8%	64,9%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	11,2%	10,3%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	1	25,5%	20,9%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	7,7%	6,0%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	14,3%	10,7%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	7,7%	6,5%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	11,7%	9,5%	3,9%
Altri argomenti	0	38,3%	33,7%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	6	68,4%	62,7%	70,6%
Scuola Polo	0	26,5%	31,1%	31,7%
Rete di ambito	0	40,8%	38,6%	33,1%
Rete di scopo	0	9,7%	7,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,8%	11,9%	17,3%
Università	0	2,0%	2,4%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	24,5%	17,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	5	56,6%	52,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	8,2%	8,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,2%	8,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	31,1%	30,3%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	5,1%	4,2%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	9,2%	5,0%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	5,6%	2,9%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	1	11,2%	10,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		2,5%	1,6%	2,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		16,1%	11,3%	13,9%
Scuola e lavoro		3,9%	2,4%	3,2%
Autonomia didattica e organizzativa		0,5%	2,0%	1,8%
Valutazione e miglioramento		5,4%	2,9%	3,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	3,6%	9,0%	7,8%	8,5%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	18,8%	5,7%	3,0%	3,5%
Inclusione e disabilità	2,9%	23,5%	21,4%	21,2%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	27,5%	3,2%	1,4%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	2,2%	1,3%	1,6%	1,6%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,0%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)			0,0%	0,1%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,1%	0,3%	0,5%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,6%	0,6%	0,4%
Altri argomenti		23,4%	15,5%	15,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		12,2%	11,3%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		26,3%	26,2%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		26,3%	25,8%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	35,1%	36,7%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	1,9%	1,8%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	6,1%	5,4%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	6,6%	4,0%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	44,4%	41,8%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,5%	1,4%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	13,6%	13,6%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	10,1%	10,7%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,5%	1,3%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	12,1%	10,6%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,5%	2,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,5%	0,8%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	7,1%	6,5%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	6,1%	5,5%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,5%	1,4%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,5%	0,8%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	5,1%	5,3%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,5%	0,8%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	2,0%	2,6%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,5%	3,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0%	1,1%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,3%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,5%	0,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	6,1%	8,9%	13,1%
Altro argomento	0	22,2%	21,7%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	79,6%	79,6%	73,5%
Scuola Polo	0	3,0%	2,2%	10,2%
Rete di ambito	0	4,2%	6,6%	10,1%
Rete di scopo	0	6,0%	3,2%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,4%	7,6%	12,4%
Università	0	1,2%	0,9%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	16,2%	15,0%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,5%	0,8%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,1%	0,7%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	32,1%	27,7%	24,3%	26,8%
Il servizio pubblico		0,4%	0,3%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,2%	3,0%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		1,4%	2,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,0%	0,2%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,7%	2,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,3%	1,5%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,0%	0,2%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,1%	1,3%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		2,3%	1,6%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,1%	0,2%	0,4%
Autonomia scolastica		0,1%	0,1%	0,2%



Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,5%	0,8%	1,0%
Relazioni sindacali		0,2%	0,2%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,2%	0,3%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,3%	0,5%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			0,4%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,2%	0,1%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		1,3%	2,0%	2,5%
Altro argomento		10,7%	11,5%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		82,4%	84,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		73,2%	75,0%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		61,0%	63,6%	57,6%
Accoglienza		82,4%	84,9%	79,9%
Inclusione	✓	90,7%	93,1%	95,3%
Continuità		80,0%	84,2%	80,7%
Orientamento	✓	86,8%	83,1%	87,1%
Raccordo con il territorio		79,0%	73,3%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	93,2%	94,6%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	80,5%	83,7%	78,6%
Temî disciplinari		51,2%	55,2%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		50,7%	48,2%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		69,3%	72,1%	72,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per	✓	35,6%	28,0%	30,8%



l'orientamento (PCTO)				
Altro argomento		32,7%	31,8%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		6,2%	6,8%	5,6%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		3,5%	4,3%	3,8%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		2,7%	2,1%	1,7%
Accoglienza		3,0%	2,8%	2,6%
Inclusione	13,0%	4,2%	3,6%	3,7%
Continuità		1,8%	1,7%	1,3%
Orientamento	5,8%	3,2%	2,5%	3,0%
Raccordo con il territorio		1,7%	1,1%	1,1%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	1,4%	3,2%	2,0%	1,8%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	2,9%	1,2%	1,1%	1,2%
Temi disciplinari		1,3%	2,6%	2,7%
Transizione ecologica e culturale		0,4%	0,6%	0,6%
Metodologie didattiche innovative		1,3%	1,6%	1,8%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	10,1%	3,8%	3,0%	3,1%
Altro argomento		0,1%	0,4%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

FORMAZIONE I docenti hanno aderito alla formazione organizzata dalla rete di ambito (Salerno 23) sulle seguenti tematiche: Autonomia organizzativa e didattica, Valutazione e miglioramento, Valutazione degli apprendimenti, Didattica per competenze e innovazione metodologica, Competenze digitali e ambienti per l'apprendimento, Integrazione multiculturale e cittadinanza globale, Coesione sociale e prevenzione del disagio, Scuola e Lavoro, Inclusione e disabilità. La scuola ha promosso autonomamente iniziative di formazione più specifiche, sulla strumentazione e sui laboratori in dotazione all'istituzione scolastica e sulla didattica digitale integrata (già didattica a distanza).

VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE Si cerca di tenere conto delle inclinazioni del personale nell'attribuzione degli incarichi e del loro livello di motivazione. Nell'attribuire incarichi e richiedere candidature, si fa riferimento ad esperienze pregresse e alla formazione seguita dal personale docente ed ATA. Alcuni docenti sono sensibili alla formazione e si rivolgono verso interventi formativi o corsi di aggiornamento promossi da vari Enti. **COLLABORAZIONE TRA DOCENTI** Le scelte strategiche vengono condivise nello staff. I

Punti di debolezza

FORMAZIONE Occorre individuare dei metodi sistematici per verificare la ricaduta delle azioni formative. **VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE** Ai corsi di formazione svolti dai docenti, non sempre, segue una adeguata ricaduta nella scuola. Devono essere incrementate le occasioni di confronto tra docenti (contemporaneità in orario curricolare e riunioni pomeridiane). **COLLABORAZIONE TRA DOCENTI** Occorre potenziare lo scambio di esperienze ed informazioni tra i docenti, oltre che con la piattaforma didattica e con gli incontri dei dipartimenti disciplinari, anche con altri momenti ed occasioni di aggregazione. Deve crescere lo scambio di materiali effettuato sulla piattaforma.



Dipartimenti disciplinari hanno sviluppato prove comuni ed il curriculum. I docenti condividono materiali sulla piattaforma didattica, mettendoli a disposizione di altri docenti e degli studenti. Un questionario online, somministrato ai docenti, ha evidenziato che questi ultimi sentono il bisogno di confrontarsi e di scambiarsi esperienze e informazioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative specifiche per i propri curricula e di buona qualità'. Le modalità' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che si sviluppano intorno a progetti (legalità' e cittadinanza attiva, gruppo sperimentale e di controllo su classi parallele) producono materiali o esiti di buona qualità'. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo sulla piattaforma didattica, sullo spazio apposito del registro elettronico e nelle riunioni.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	6	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	1	9,4%	7,6%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	2	4,8%	4,8%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	36,1%	30,6%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	10,5%	7,9%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,1%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,4%	1,1%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,4%	3,8%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,6%	5,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,1%	6,6%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	0,6%	1,1%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,8%	2,4%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	3,7%	4,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,3%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,0%	4,4%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,1%	1,3%	1,6%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, es. scuole del Service Learning attraverso il servizio alla Comunità)	0	2,0%	1,8%	1,7%
Altre attività	0	9,1%	6,3%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	76,2%	78,0%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		19,0%	16,8%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		4,8%	5,3%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Stato	2	31,6%	35,4%	30,8%
Regione	0	6,6%	11,5%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,6%	11,5%	12,0%
Unione Europea	0	0,9%	3,8%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	3,2%	3,7%	4,0%
Scuole componenti la rete	4	47,1%	34,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	7,2%	6,0%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,0%	6,9%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	5	69,3%	67,7%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	1	3,2%	3,8%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	14,4%	15,6%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	2	2,8%	2,6%	2,2%
Convenzioni	253	10,1%	6,8%	16,0%
Patti educativi di comunità	0	0,4%	0,5%	0,7%
Accordi quadro	0	0,2%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati	0	1,7%	1,5%	2,3%
Totale accordi formalizzati	255	11,1%	7,6%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		8,8%	7,0%	7,0%



Università	✓	16,6%	17,0%	18,1%
Enti di ricerca	✓	3,3%	3,8%	3,7%
Enti di formazione accreditati	✓	11,1%	10,0%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	✓	10,8%	9,7%	10,1%
Associazioni sportive		10,0%	10,8%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		13,6%	16,9%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	13,6%	13,1%	14,6%
Azienda sanitaria locale		7,8%	7,1%	7,4%
Altri soggetti		4,2%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	✓	6,5%	6,2%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,6%	6,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,5%	9,2%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,3%	6,2%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		4,0%	3,7%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		6,6%	6,9%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,7%	7,9%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		7,5%	8,1%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,4%	3,8%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		1,6%	2,2%	3,0%



Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,2%	4,7%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		12,5%	11,1%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,2%	7,2%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,0%	3,4%	3,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	6,8%	6,4%	5,7%
Altri oggetti		4,2%	4,6%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto	1%	16,7%	14,7%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola SAIS046001		✓		
	Riferimento provinciale SALERNO	61,2%	29,4%	7,1%	2,4%
	Riferimento regionale CAMPANIA	58,8%	32,5%	6,6%	2,1%
	Riferimento nazionale	57,6%	35,5%	5,6%	1,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i	Situazione della scuola				



docenti	SAIS046001			✓	
	Riferimento provinciale SALERNO	12,9%	36,5%	38,8%	11,8%
	Riferimento regionale CAMPANIA	6,0%	30,1%	43,3%	20,6%
	Riferimento nazionale	3,7%	25,4%	43,7%	27,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola SAIS046001		✓		
	Riferimento provinciale SALERNO	34,1%	43,5%	17,6%	4,7%
	Riferimento regionale CAMPANIA	22,4%	48,4%	21,5%	7,8%
	Riferimento nazionale	20,7%	54,5%	19,0%	5,8%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	19,8%	16,8%	14,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	18,3%	17,1%	17,1%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	19,2%	17,4%	17,1%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	18,1%	18,3%	17,7%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		12,6%	11,9%	10,2%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	2,3%	4,3%	5,7%
Incontri con le associazioni di genitori		0,3%	1,4%	2,3%
Incontri di supporto alla genitorialità		1,1%	3,7%	5,3%
Incontri sui Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		4,3%	5,9%	6,5%
Altre modalità		4,0%	3,3%	3,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di II grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori



3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Presenza della richiesta da parte della scuola alle famiglie di versare un contributo volontario	✓	32,1%	33,0%	32,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SAIS046001	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Importo medio per studente del contributo volontario (in euro)	60.2	88.0	71.3	86.3

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO La scuola è in relazione con vari Enti Pubblici e Associazioni di professionisti. Gli stage vengono svolti con regolarità e profitto. Vi è un alto numero di partnership nell'ambito dei PCTO.

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE I genitori ricevono le comunicazioni relative all'offerta formativa e ai PCTO, mediante la bacheca del registro elettronico e, nei casi più importanti, anche via email. Tali iniziative vengono comunicate anche attraverso il sito Web e le pagine dei social network, che permette ai genitori di interagire con la scuola attraverso sistemi di messaggistica istantanea. La scuola utilizza strumenti on line per la comunicazione di assenze e voti quadrimestrali (registro elettronico). Attraverso un questionario online (elaborato con Google Form) ai genitori sono state richieste proposte e osservazioni per migliorare le attività educative e didattiche. Vi è stata una buona partecipazione (oltre 100 famiglie). Un questionario specifico è stato proposto alle famiglie anche durante il periodo di lockdown (al quale hanno dato risposta oltre 300 famiglie). Alcuni genitori fungono da tramite per stabilire rapporti per i PCTO. Ad inizio anno viene organizzato un incontro per presentare ai genitori delle classi

Punti di debolezza

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO Gli accordi promuovono azioni non sempre sistematiche; la collaborazione con gli Enti e le Associazioni risulta, pertanto, non sempre efficace ai fini formativi e per l'inserimento nel mondo del lavoro. **COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE** Dovrebbero essere organizzati in modo sistematico degli incontri in presenza con i genitori per raccogliere proposte ed osservazioni in modo diretto. La partecipazione alle elezioni degli organi collegiali è scarsa.



prime lo staff del dirigente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola; difatti in alcuni casi la partecipazione è marginale e pertanto la ricaduta nella vita scolastica è limitata. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se la partecipazione è di sovente minima. Vi è poca



partecipazione alle elezioni degli organi collegiali, ma vi è grande interesse per gli incontri scuola famiglia. Potrebbe dipendere in parte dalle modalità di coinvolgimento, ma più in generale vi potrebbe essere poca affezione ed interesse per la vita scolastica.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Aumentare il numero di ammessi alla classe successiva, nelle classi prime e seconde.

TRAGUARDO

Ridurre ad un massimo del 10,0%, il gap percentuale (gap%) con la provincia, in termini di numero di ammessi alla classe successiva, nelle prime. Ridurre ad un massimo del 5,0%, il gap percentuale (gap%) con la provincia, in termini di numero di ammessi alla classe successiva, nelle seconde.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
3A.1.1 Realizzare prove in ingresso per attivare subito interventi di recupero e potenziamento (vedi punti 3A.2.1, 3A.2.2, 3A.2.3, 3A.2.4 e 3A.2.5) e per individuare i livelli di apprendimento degli studenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
3A.1.2 Adottare prove comuni, in ingresso, intermedie e in uscita, con valutazione oggettiva per confrontare il livello degli apprendimenti iniziale degli alunni con quello finale nelle classi seconde e quinte.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
3A.1.3 Realizzare programmazioni per livelli di apprendimento (essenziale, intermedio ed avanzato) per la personalizzazione degli obiettivi disciplinari e per accrescere la motivazione degli alunni.
4. **Ambiente di apprendimento**
3A.2.1 Realizzare interventi curriculari in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring, orientamento e coaching motivazionale.
5. **Ambiente di apprendimento**
3A.2.2 Realizzare percorsi curriculari di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.
6. **Ambiente di apprendimento**
3A.2.3 Realizzare percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.



7. Ambiente di apprendimento
3A.2.4 Realizzare interventi curriculari in compresenza tra vari docenti per personalizzare l'apprendimento degli alunni per gruppi di livello.
8. Ambiente di apprendimento
3A.2.5 Utilizzare metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle discipline STEM e il rafforzamento delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali.
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
3B.6.1 Favorire l'empowerment dell'organizzazione scolastica e promuovere diffuse occasioni di crescita professionale per i docenti in relazione ai punti 3A.2.1, 3A.2.2, 3A.2.3, 3A.2.4 e 3A.2.5.
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
3B.6.2 Realizzare la formazione dei docenti sulle metodologie, sulla didattica, sulle competenze informatiche o linguistiche.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati di Italiano e Matematica delle classi seconde e Italiano, Matematica e Inglese Reading e Listening delle classi quinte rispetto alla media regionale.

TRAGUARDO

Gli esiti delle prove di Italiano e Matematica delle classi seconde devono risultare almeno "non significativamente differenti" dalla media regionale. Gli esiti delle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening delle classi quinte devono risultare almeno "non significativamente differenti" dalla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
3A.1.1 Realizzare prove in ingresso per attivare subito interventi di recupero e potenziamento (vedi punti 3A.2.1, 3A.2.2, 3A.2.3, 3A.2.4 e 3A.2.5) e per individuare i livelli di apprendimento degli studenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
3A.1.2 Adottare prove comuni, in ingresso, intermedie e in uscita, con valutazione oggettiva per confrontare il livello degli apprendimenti iniziale degli alunni con quello finale nelle classi seconde e quinte.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
3A.1.3 Realizzare programmazioni per livelli di apprendimento (essenziale, intermedio ed avanzato) per la personalizzazione degli obiettivi disciplinari e per accrescere la motivazione degli alunni.
4. **Ambiente di apprendimento**
3A.2.1 Realizzare interventi curriculari in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring, orientamento e coaching motivazionale.
5. **Ambiente di apprendimento**
3A.2.2 Realizzare percorsi curriculari di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.
6. **Ambiente di apprendimento**
3A.2.3 Realizzare percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento



del curricolo scolastico rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.

7. Ambiente di apprendimento
3A.2.4 Realizzare interventi curriculari in presenza tra vari docenti per personalizzare l'apprendimento degli alunni per gruppi di livello.
8. Ambiente di apprendimento
3A.2.5 Utilizzare metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle discipline STEM e il rafforzamento delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali.
9. Continuità e orientamento
3A.4.1 Individuare disagi e difficoltà degli alunni, nella fase iniziale dell'anno scolastico, legate al contesto e all'ambiente scolastico.
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
3B.6.1 Favorire l'empowerment dell'organizzazione scolastica e promuovere diffuse occasioni di crescita professionale per i docenti in relazione ai punti 3A.2.1, 3A.2.2, 3A.2.3, 3A.2.4 e 3A.2.5.
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
3B.6.2 Realizzare la formazione dei docenti sulle metodologie, sulla didattica, sulle competenze informatiche o linguistiche.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Priorità 1: Negli ultimi anni scolastici il numero di alunni ammessi alla classe successiva nelle classi prime e seconde è risultato inferiore rispetto alla media di riferimento provinciale. Nel trascorso A.S. il gap con la media provinciale si è ridotto entro le tolleranze previste, tuttavia questo risultato va consolidato nel triennio. È una criticità su cui si prevede di intervenire con l'investimento 1.4 del M4C1 del PNRR (obiettivi di processo 3A.2.1-3A.2.3), mirato a ridurre i divari territoriali, l'abbandono e la dispersione scolastica. Pertanto, tale priorità risulta coerente nella più ampia cornice del piano di ripresa nazionale. Si vuole anche investigare perché si registrano situazioni concrete di dispersione scolastica nelle classi seconde in cui è garantita la continuità didattica con le classi precedenti (per discipline e docenti). Priorità 2: L'Effetto scuola è generalmente pari alla media regionale, tuttavia non sempre i risultati delle prove standardizzate sono allineati con quelli regionali e con quelli nazionali (classi seconde) oppure hanno bisogno di consolidarsi (classi quinte), vista la bassa statistica di annualità in cui sono state svolte le prove. L'investimento 1.4 del M4C1 del PNRR punta a ridurre i divari territoriali attraverso la Personalizzazione dei percorsi per le scuole che hanno riportato livelli prestazionali critici. Pertanto, anche tale priorità è coerente con il piano di ripresa nazionale (obiettivi di processo 3A.2.1-3A.2.3).